

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00227361

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tovaglia d'altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Ariano Irpino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1824

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica lino/ tela/ ricamo

MTC - Materia e tecnica tulle/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato

MTC - Materia e tecnica seta

MIS - MISURE

MISA - Altezza 32

MISL - Larghezza 220

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

La tovaglia d'altare è orlata inferiormente con un gallone in filigrana d'oro ed arricchito con nocche in seta. Riccamente ricamata a punto pieno con fili d'oro su toulle a motivi vegetali e fiori.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

In occasione della celebrazione di festività liturgiche era consuetudine abbellire gli altari delle chiese con peziose tovaglie ricamate. Solitamente l'esecuzione di manufatti simili era affidata ai tanti monasteri presenti in Italia meridionale. La fattura era generalmente molto accurata e spesso volte venivano usati materiali preziosi: in questo caso del filo d'oro. I moduli decorativi nel caso di stoffe tessite e ricami non hanno subito grandi cambiamenti anche se i manufatti realizzati tra il XIX ed il secolo XX sono più sommari come questo esemplare che si può datare al primo quarto del sec. XX. Proviene dalla cattedrale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 9546

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Montevecchi B./ Vasco Rocca S.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00000015

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Parati sacri

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00000016

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Alfano F.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)